



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

piazzale San Lorenzo 2

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchiaroraigrande



parrocchia.roraigrande@gmail.com

tel. 0434 361001

Corpo e Sangue del Signore



19 giugno 2022

Ringraziamo il Padre per il grande dono del Corpo del Signore che dà vita alle nostre vite, che ci nutre e sostiene i nostri passi verso Dio e verso il mondo.

Ma una domanda, oggi, diventa incontenibile: cos'è il Corpo del Signore?

È chiaro per tutti noi che il Corpo del Signore è l'Eucaristia, la presenza sacramentale del Risorto che si rinnova per noi. È lui che si offre a noi.

Ma Corpo del Signore è anche la Chiesa. E poi san Paolo aggiungeva che noi siamo tutti membra dell'unico Corpo, il cui capo è Cristo.

Nel Corpus Domini noi non siamo chiamati a diventare quel Corpo, quel suo Corpo vivente oggi, che è sacramento vivente della sua salvezza.

È lo Spirito che, agendo in noi, fa sì che comunicarsi al suo Corpo ci trasformi da singoli in comunità. È il grande miracolo che lo Spirito opera in noi. Ma a noi spetta dire il nostro sì.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, il tuo corpo è il pane della vita: perdonaci se cerchiamo altrove di che sfamarci. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, hai versato il tuo sangue per la remissione dei peccati: perdonaci se ci assolviamo da soli non trovando pace. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, nell'Eucaristia metti la tua vita nelle nostre mani: perdonaci se, a nostra volta, non riusciamo a diventare dono per i fratelli. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Dio Padre buono, che ci raduni in festosa assemblea
per celebrare il sacramento pasquale del Corpo e San-
gue del tuo Figlio, donaci il tuo Spirito, perché nella
partecipazione al sommo bene di tutta la Chiesa, la no-
stra vita diventi un continuo rendimento di grazie,
espressione perfetta della lode che sale a te da tutto il
creato. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che
è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito
Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro della Genesi

14,18-20

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici».

E Abramo diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 109

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra

finché io ponga i tuoi nemici

a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere

stende il Signore da Sion:

domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato

nel giorno della tua potenza

tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.

**Il Signore ha giurato e non si pente:
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».**

SECONDA LETTURA

**Dalla lettera di San Paolo apostolo
ai Corinzi**

11,23-26

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Io sono il pane vivo,
disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal vangelo secondo Luca

9,11-17

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al

cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso,
morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Riconoscendo nel Corpo e nel Sangue del Signore il vero nutrimento per la nostra vita, preghiamo il Padre perché ci doni la grazia di essere autentici cristiani. Ripetiamo insieme: Donaci, Signore, il Pane della vita.

T. Donaci, Signore, il Pane della vita.

L. Per ogni Pastore della Chiesa, perchè in virtù dell'Eucarestia che è chiamato a celebrare, diventi sempre più trasparenza di Dio nel dono continuo della sua vita. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, il Pane della vita.

L. Perchè quel Pane e quel Vino, donati all'umanità intera come segno di Amore senza limiti, ci aiutino a cambiare l'amore egoistico in amore verso gli altri. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, il Pane della vita.

L. Gesù conosce le nostre fragilità e non ci lascia soli, ma ci sostiene col suo Corpo ed il suo Sangue. Perchè l'Eucarestia sia conforto per quanti sono nella sofferenza e nella prova. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, il Pane della vita.

L. Signore Gesù, che affidi agli apostoli il pane per la folla. Aiutaci a non dimenticare chi tra noi soffre e chiede giustizia e rispetto dei suoi diritti. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, il Pane della vita.

L. Signore Gesù, che ci insegni a donare quello che ab-

biamo, anche se sembra poco. Il Pane eucaristico ci educa anche a gesti quotidiani di condivisione e di servizio al prossimo. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, il Pane della vita.

S. O Dio, che ci hai donato il tuo Figlio Gesù come salvatore e redentore, rendici assidui nello spezzare il pane della Parola e nell'accostarci all'Eucarestia, perchè siano nostro sostegno per le vie del mondo, verso la comunione definitiva ed eterna con Te, nei secoli dei secoli.

T. Amen.

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno
sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.

INVITO ALLA COMUNIONE

S. Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Insegnaci, Signore, a credere nel poco,
ad accettare la sfida della debolezza,
a puntare non sull'efficienza,
ma sulla comunione;
non sulla forza, ma sulla fragilità.
I tuoi gesti ci insegnino a condividere
il poco che custodiamo
perché, messo in comune,
possa sfamare la fame del mondo,
possa essere generatore di bene,
Tu, pane spezzato per la nostra vita,
insegnaci a divenire, in te,
pane spezzato per la vita del mondo.
Amen.

Quel dono del «pane» per tutti e insieme

di Padre Ermes Ronchi

Mandali via, è sera ormai, e siamo in un luogo deserto. Gli apostoli si preoccupano per la folla, ne condividono la fame, ma non vedono soluzioni: «lascia che ciascuno vada a risolversi i suoi problemi, come può, dove può». Ma Gesù non ha mai mandato via nessuno. Anzi vuole fare di quel luogo deserto una casa calda di pane e di affetto.

E condividendo la fame dell'uomo, condivide il volto del Padre: "alcuni uomini hanno così tanta fame, che per loro Dio non può avere che la forma di un pane" (Gandhi). E allora imprime un improvviso cambio di direzione al racconto, attraverso una richiesta illogica ai suoi: Date loro voi stessi da mangiare. Un verbo semplice, asciutto, concreto: date.

Nel Vangelo il verbo amare si traduce sempre con un altro verbo, fattivo, di mani: dare (Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio (Gv 3,16), non c'è amore più grande che dare la vita per i propri amici (Gv 15,13).

Ma è una richiesta impossibile: non abbiamo che cinque pani e due pesci. Un pane per ogni mille persone e due pesciolini: è poco, quasi niente, non basta neppure per la nostra cena. Ma il Signore vuole che nei suoi discepoli metta radici il suo coraggio e il miracolo del dono. C'è pane sulla terra a sufficienza per la fame di

tutti, ma non è sufficiente per l'avidità di pochi. Eppure chi dona non diventa mai povero. La vita vive di vita donata.

Fateli sedere a gruppi. Nessuno da solo, tutti dentro un cerchio, tutti dentro un legame; seduti, come si fa per una cena importante; fianco a fianco, come per una cena in famiglia: primo passo per entrare nel gioco divino del dono. Fuori, non c'è altro che una tavola d'erba, primo altare del vangelo, e il lago sullo sfondo con la sua abside azzurra.

La sorpresa di quella sera è che poco pane condiviso tra tutti, che passa di mano in mano e ne rimane in ogni mano, diventa sufficiente, si moltiplica in pane infinito. La sorpresa è vedere che la fine della fame non consiste nel mangiare da solo, a sazietà, il mio pane, ma nello spartire il poco che ho, e non importa cosa: due pesci, un bicchiere d'acqua fresca, olio e vino sulle ferite, un po' di tempo e un po' di cuore, una carezza amorevole.

Sento che questa è la grande parola del pane, che il nostro compito nella vita sa di pane: non andarcene da questa terra senza essere prima diventati pezzo di pane buono per la vita e la pace di qualcuno. Tutti mangiarono a sazietà.

Quel "tutti" è importante. Sono bambini, donne, uomini. Sono santi e peccatori, sinceri o bugiardi, nessuno escluso, donne di Samaria con cinque mariti e altrettanti fallimenti, nessuno escluso. Prodigiosa moltiplicazione: non del pane ma del cuore.

Preghiamo ...

Signore mio Dio e mio amico,
com'è bello guardarti sotto le apparenze dell'ostia!
Che beata certezza: sapere che Tu sei là,
che mi vedi e che mi ascolti!
Com'è bello trovarsi così vicino a Te!
Desidero impregnarmi
della tua presenza così immediata:
che questa presenza si impadronisca
dell'anima mia, la trasformi e la santifichi!
Eccomi davanti a Te, povero e nudo,
non potendo darti altro che il mio sguardo:
avvolgimi con la tua intimità,
rivestimi con la tua potenza!
Tu sei dinanzi a me
come la sorgente di ogni luce e di ogni vita;
in te si trova il focolare di ogni amore.
Com'è bello mettersi
sotto l'irradiazione del tuo splendore,
sotto l'azione della tua vitalità sovrabbondante,
sotto il tuo sguardo pieno d'amore!
Ti guardo senza vederti,
ma tu mi guardi con una tale forza
che fai passare in me le ricchezze del tuo essere.
Non incontro il tuo sguardo, ma tu incontri il mio cuore
e lo riempi della tua grazia divina.
Senza che me ne accorga, tu mi cambi,
mi penetri dei tuoi pensieri e dei tuoi sentimenti.
Mi innalzi fino al livello della tua santità. Amen.

Vita di Comunità



Concorso fotografico

Federvita FVG indice la seconda edizione del concorso fotografico «LA VITA IN UNO SCATTO», che quest'anno si intitola «GUARDARE LA VITA CHE CRESCE».

Le opere dovranno essere inviate, indicando il titolo dei lavori e con una breve presentazione degli autori, all'indirizzo mail federvita.fvg@gmail.com entro la mezzanotte del 30 settembre 2022.

La giuria è composta da esperti nel campo della Fotografia. Le tre fotografie prime classificate verranno premiate con un buono-acquisto di libri o materiale fotografico nell'ambito di un evento pubblico che si svolgerà a Trieste nell'autunno 2022.

GUARDARE LA VITA CHE CRESCE

Campo Estivo parrocchiale

Domenica 19 giugno i 41 ragazzi e ragazze, che si sono iscritti al campo estivo parrocchiale delle elementari, gli 9 animatori, i volontari che si occuperanno della cucina e della gestione della casa e don Flavio, partiranno per raggiungere Passo Sant'Oswaldo - Cimolais.

Il soggiorno terminerà domenica 26 giugno con la giornata dedicata alla festa dei Genitori.

Anniversario della morte di don Veriano

“Vorrei però ricordarti com’eri
pensare che ancora vivi”

“Vorrei pensare che ancora
mi ascolti e come allora sorridi”

Martedì **21 giugno** ricorre il ventitreesimo anniversario della morte di don Veriano.

Nelle celebrazione **18.30**, in chiesa rinnoveremo il nostro grazie al Signore per aver donato don Veriano alla nostra Comunità.



MOLTO PIÙ DI UNA FIRMA. UNA SCELTA!

Firmare per l'8xmille alla Chiesa cattolica è una scelta di solidarietà grazie alla quale possiamo sostenere più di 8.000 progetti l'anno, in Italia e nel mondo, a favore dei più deboli.

Non è una tassa in più, ma semplicemente una tua libera scelta di destinare una percentuale della quota totale IRPEF allo Stato per scopi umanitari e sociali, o a confessioni religiose per scopi religiosi e caritativi. Non ti costa niente, ma è un piccolo gesto che può fare la differenza.

Con la tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai offrire formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro ancora.

Questa scelta non ha nessuna implicazione e non costa nulla, se non 2 firme sull'apposito allegato:

del CU (per chi è esonerato dalla dichiarazione dei redditi in quanto possiede solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati e non è obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi), o del MODELLO 730, o del MODELLO REDDITI.



Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **CARNE IN SCATOLA e OLIO DI OLIVA E DI SEMI.**

ORARIO ESTIVO SS. MESSE

A partire da **sabato 25 giugno 2022** le celebrazioni delle Ss. Messe avranno il seguente orario:

- | | |
|--------------------------------|------------------|
| - sabato | ore 18.30 |
| - domenica | ore 9.00 e 18.30 |
| - dal lunedì al venerdì | ore 18.30 |

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 19 AL 26 GIUGNO 2022

Domenica 19 giugno - Corpo e Sangue di Gesù

09.00 def. Jef, Gianni, Roger, Luigi, Virginio

11.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

Lunedì 20 giugno

18.30 def. Maria, Ernesto, Giovanna

Martedì 21 giugno

18.30 def. Bruno

def. Luigi Pellizzoni

def. fam. Coran e Colloredo

Mercoledì 22 giugno

18.30 def. Danilo

Giovedì 23 giugno

18.30 def. Elio Canton

def. Virginio De Ben

Venerdì 24 giugno

18.30 def. Bice e Luigi

def. fam. Mellina, Venerus, Fantuzzi

Sabato 25 giugno

18.30 def. Anny

Domenica 26 giugno - XIII domenica del tempo Ordinario

09.00 def. Luigi Turrin

18.30 def. Domenico Segato

CANTI

TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.

**Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.**

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e Santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi:
**fino a quando, io lo so, tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.**

Tu sei la mia forza, altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
**So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.**

Padre della vita, noi crediamo in te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità:
**e per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.**

DOV'È CARITÀ E AMORE

Dov'è Carità e Amore, lì c'è Dio.

1. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo Amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

2. Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,
evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

3. Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'Amore,
noi saremo veri figli della Luce.

4. Nell'amore di Colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci Fratelli
e la Gioia diffondiamo sulla terra.

5. Imploriamo con fiducia il Padre Santo
perché doni ai nostri giorni la Sua Pace:
ogni popolo dimentichi i rancori,
ed il mondo si rinnovi nell'Amore.

6. Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio.
E sarà gioia immensa, gioia vera:
durerà per tutti i secoli, senza fine.

PANE DEL CIELO

Pane del Cielo sei tu, Gesù,
via d'amore: tu ci fai come te.

No, non è rimasta fredda la terra:
tu sei rimasto con noi
per nutrirci di te, Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
tu sei rimasto con noi
ma ci porti con te nella tua casa
dove vivremo insieme a te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
tu sei rimasto con noi.
E chi vive in te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

GUARDA QUEST'OFFERTA

Guarda quest'offerta, guarda a noi, Signor:
tutto noi t'offriamo per unirci a te.

**Nella tua Messa, la nostra Messa,
nella tua vita la nostra vita.** (2 volte)

Che possiamo offrirti, nostro Creator?
Ecco il nostro niente prendilo, o Signor.

IL PANE DEL CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svisciva,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

È il tuo Dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.

MISTERO DELLA CENA

1. Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù
e questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

2. Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù
mistero della pace è il Sangue di Gesù
il pane che mangiamo fratelli ci farà
intorno a questo altare l'amore crescerà.

3. Mistero della vita è il Corpo di Gesù
mistero di Alleanza è il Sangue di Gesù
la cena del Signore con gioia celebriamo
così rendiamo grazie e il Padre noi lodiamo.

4. Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù
il pane che spezziamo è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.